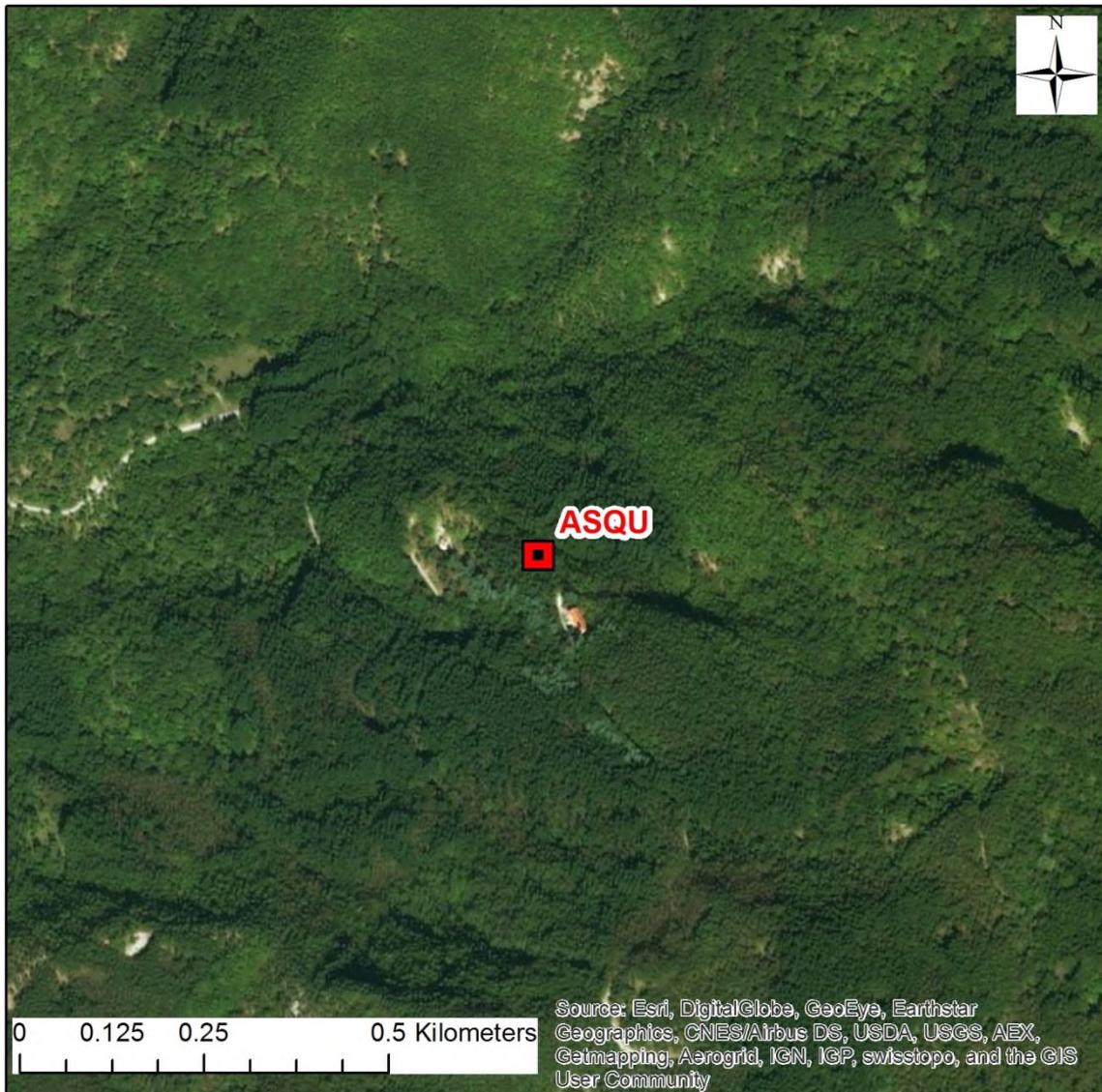
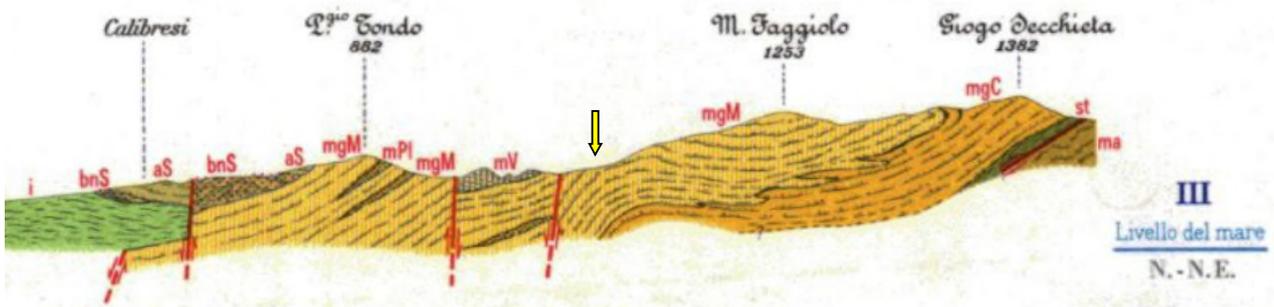
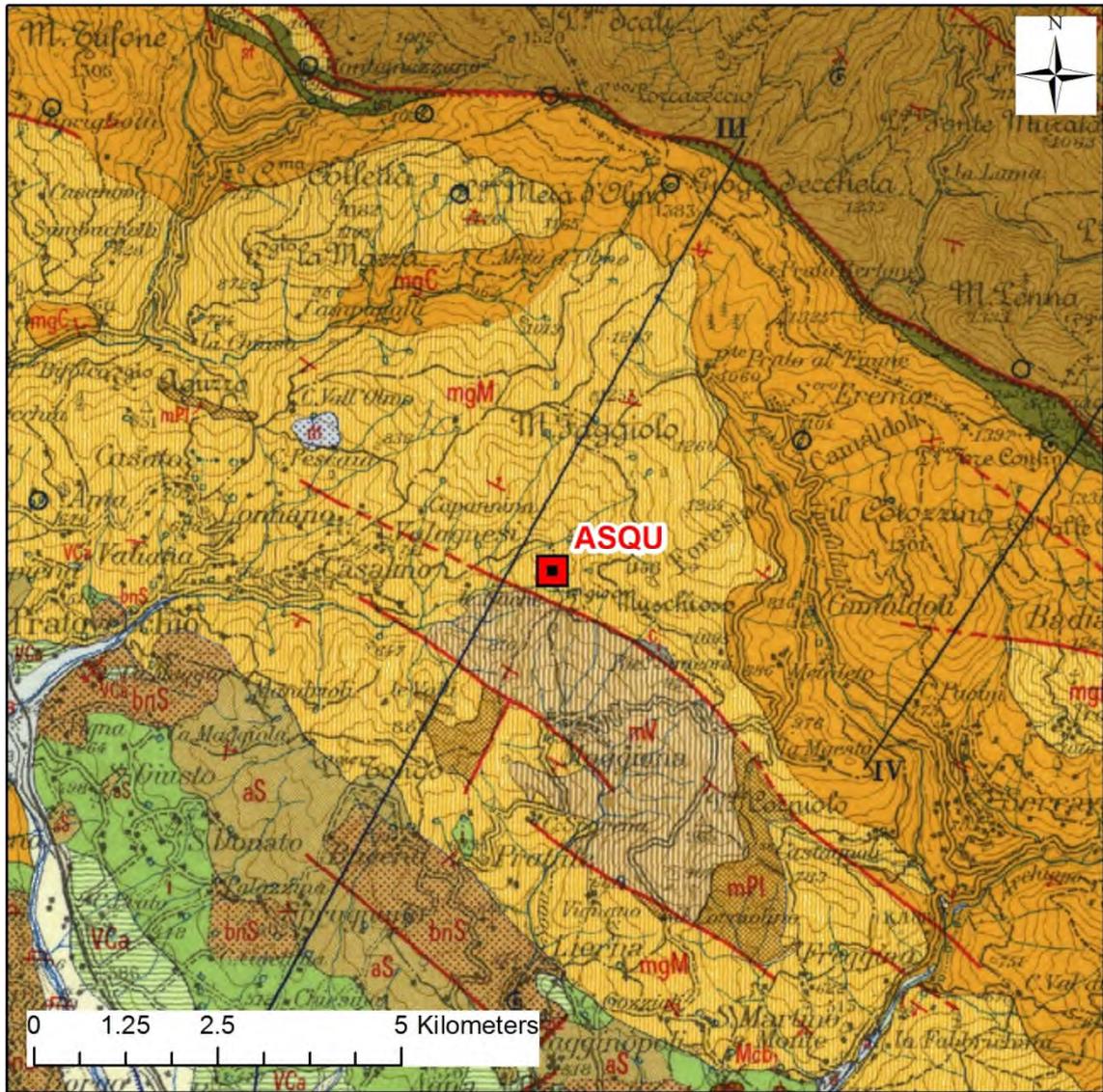


SCHEDA STAZIONE SISMICA ASQU

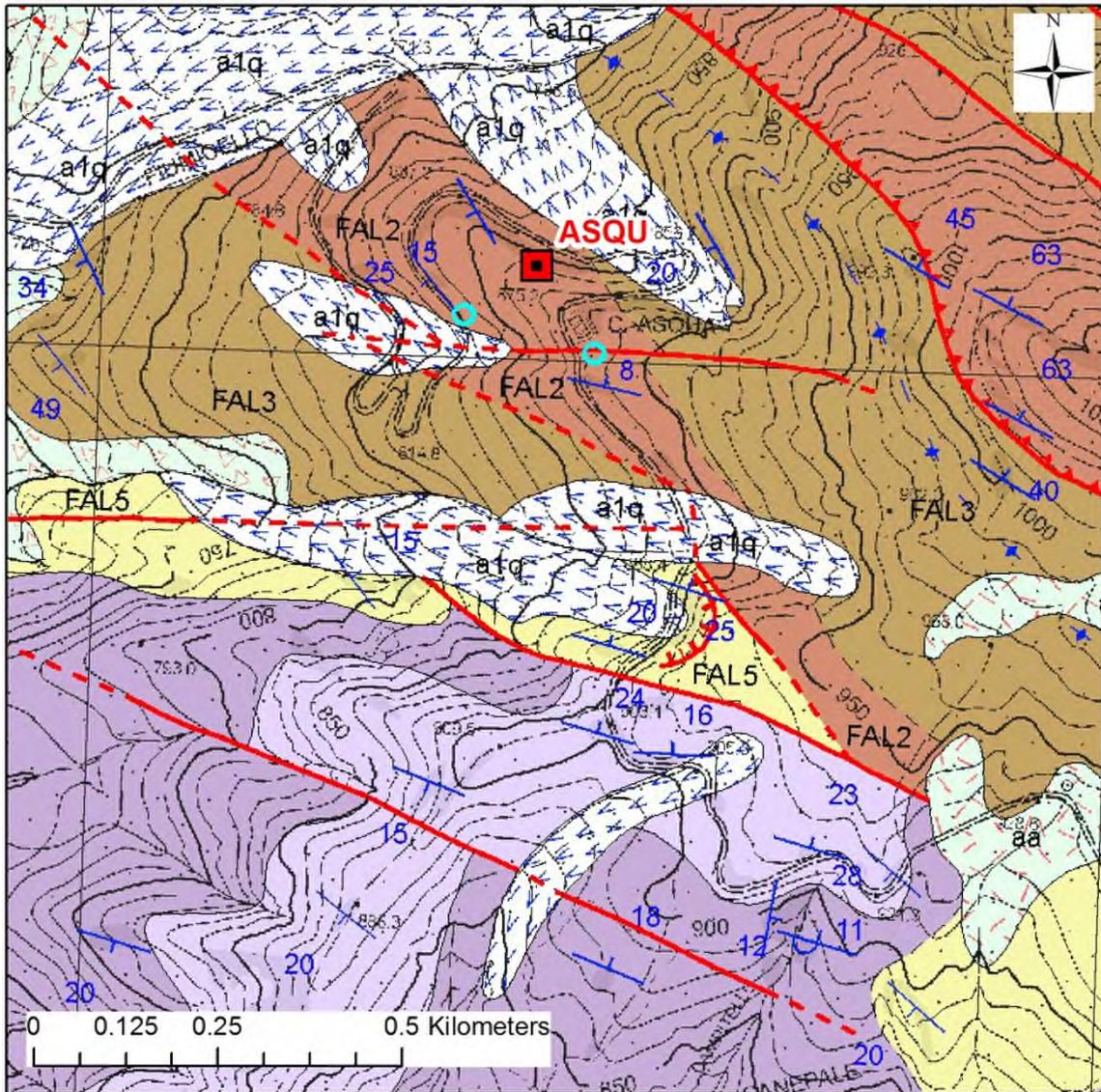
1. SEZIONE GRAFICA



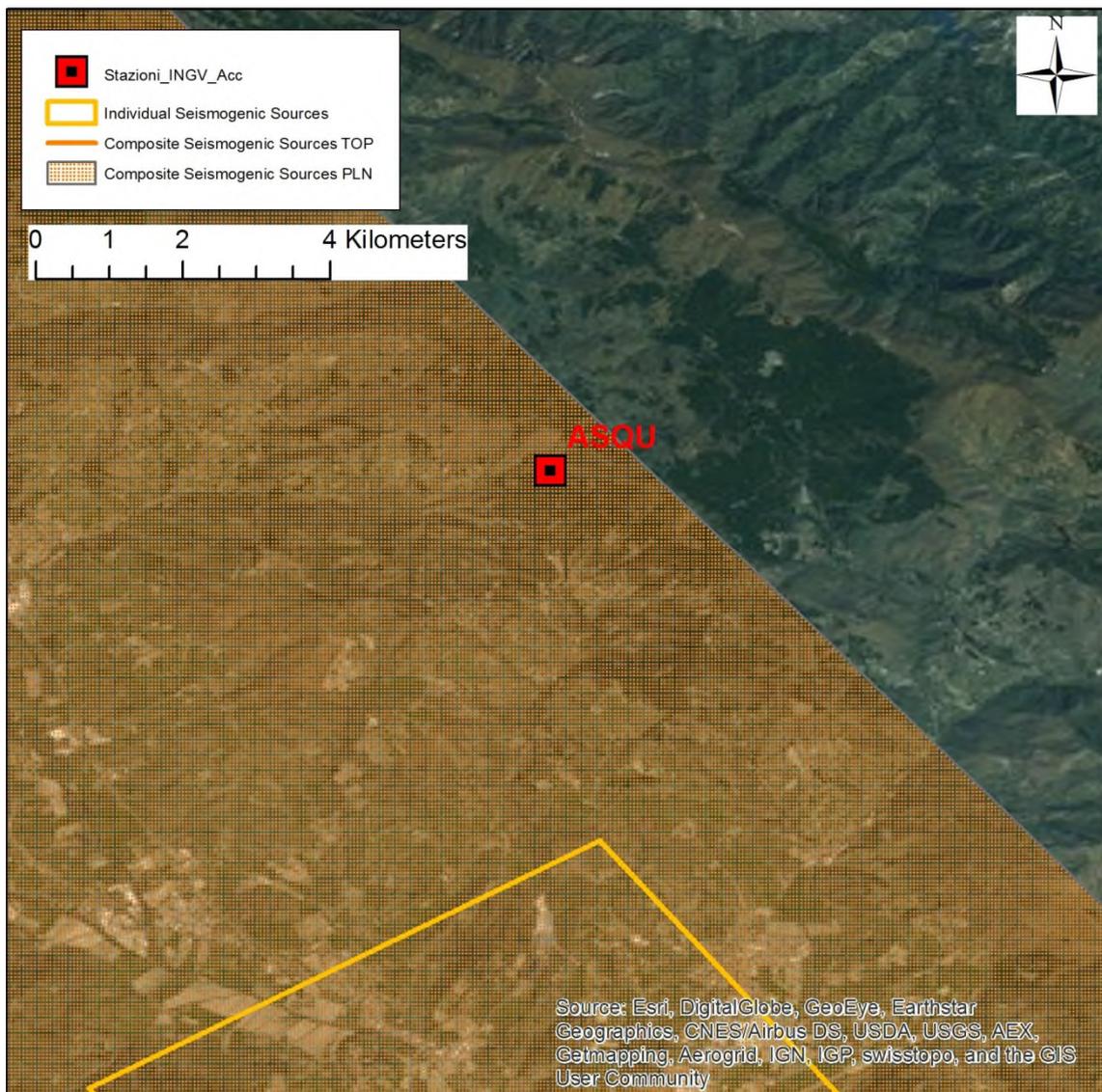
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica e stralcio del profilo III. La freccia gialla indica la proiezione della posizione della Stazione sul tracciato del profilo



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:100.000. La Stazione è collocata all'interno della Composite Seismogenic Source, denominata Mugello, Città di Castello, Leonessa, e a circa 5.0 km a nord dell'Individual Seismogenic Source, denominata "Poppi"

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43.7967"/>
	Longitudine	<input type="text" value="11.7893"/>
Quota <input type="text" value="860"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Toscana"/>
	Provincia	<input type="text" value="Arezzo"/>
	Comune	<input type="text" value="Poppi"/>

Elenco fonte di dati

Foglio 107 "Monte Falterona" Carta Geologica d'Italia 1:100.000 e note illustrative relative; note illustrative del Foglio 265 "Bagno di Romagna" Carta Geologica d'Italia 1:50.000; Carta Geologica Regionale della Regione Toscana 1:10.000, Sezione n°277020 "Bibbiena"; DISS Database of Individual Seismogenic Sources (INGV); ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA).

Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata nell'area montuosa ad ovest di Camaldoli ad una quota di circa 860 m s.l.m. E' collocata a circa 3.5 km da un epicentro di forte terremoto.

Osservando lo stralcio del Foglio 107 "Monte Falterona", scala 1:100.000 e della Carta geologica regionale, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato da Formazioni depostesi fra l'Oligocene ed il Miocene, quali le Arenarie del Monte Falterona (**FAL**) (Macigno del Chianti, mgC, e Macigno del Mugello, mgM) e le Marne del Vicchio (**mV/VIC**), marne siltose e marne calcaree grigie a frattura scheggiata, con lenti e liste di selce nera il cui spessore massimo è di 300 m.

In particolare, le Arenarie del Monte Falterona (**mgM/FAL**) sono costituite da una potente successione di arenarie torbiditiche, in strati gradati da molto spessi a medi e sottili, con granulometria da media a fine e rapporto A/P che si riduce verso la parte alta della formazione. Sono suddivise in cinque membri: di questi, il membro di Camaldoli (**FAL₂**), il membro di Montalto (**FAL₃**) ed il membro di Fosso delle Valli (**FAL₅**) affiorano nell'area della Stazione.

Il membro di Camaldoli (**FAL₂**) è costituito da arenarie grigio chiare e grigio verdastre, in strati di spessore da 0.5 a 2 metri, frazione pelitica subordinata ed uno spessore stimato di circa 600 m. Il membro di Montalto (**FAL₃**) è formato da arenarie, marne, argilliti e siltiti in strati da molto sottili a spessi; gli strati arenacei sono in genere a grana fine con un rapporto A/P compreso fra 0.25 e 2.

Il membro di Fosso delle Valli (**FAL₅**) è composto da siltiti, marne e marne argillose con rare areniti a granulometria fine e finissima in strati con spessori che diminuiscono verso l'alto. Il rapporto A/P è minore di 1/6. Le marne sono talora dure e scheggiate con numerose liste di selce grigia scura o nera.

Sul versante ove è collocata la Stazione, sono segnalati fenomeni franosi quiescenti con tipo di movimento indeterminato.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dai dati della Carta Geologica 1:10.000, è possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da un ridotto o nullo spessore di suolo e colluvio e da uno spessore massimo di 600 metri di pacchi di strati di arenaria (**FAL₂**), alternati a livelli di siltiti ed argilliti grigio scure, con poche marne.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Dalle fonti bibliografiche consultate sono state estratte le seguenti informazioni: le arenarie (**FAL₂**) del membro di Camaldoli sono sempre molto grossolane alla base, con un rapporto A/P compreso fra 2 e 10. Laddove le stratificazioni si presentano in banchi, le arenarie risultano molto fratturate.

Classe litologica: A10 Complessi pelitico-arenacei